

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7700	21 agosto 2019	TERRITORIO
Concerne		

Concessione di un credito complessivo di fr. 450'000.- per la partecipazione al finanziamento della gestione e dell'attività della Fondazione Valle Bavona per il periodo 2020-2024

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente Messaggio vi sottoponiamo per approvazione una richiesta di contributo finanziario a sostegno dell'attività della Fondazione Valle Bavona (FVB) - della quale il Cantone è membro fondatore - volta alla salvaguardia, alla gestione e alla valorizzazione di una valle alpina periferica di alto e riconosciuto pregio paesaggistico.

SOMMARIO

1. PREMESSA: LA VALLE BAVONA, LA TUTELA E L'OMONIMA FONDAZIONE	1
2. RESOCONTO ATTIVITÀ 2016-2019	3
3. RETROSPETTIVA DAL PROFILO FINANZIARIO	8
4. GESTIONE, ATTIVITÀ E INVESTIMENTI 2020-2024	9
5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE, IL PIANO FINANZIARIO 2015-2019 E IL PIANO DIRETTORE	14
6. CONCLUSIONI	14
DECRETO LEGISLATIVO	15



1. PREMESSA: LA VALLE BAVONA, LA TUTELA E L'OMONIMA FONDAZIONE

La Valle Bavona, con una superficie di 124 km quadrati, si estende sui territori dei paesi di Bignasco e di Caveragno (Comune di Cevio) e, eccetto per lo sbocco a sud, i suoi limiti sono definiti dalla corona delle Alpi.

Tra Bignasco-Caveragno e la cima del Basodino, in soli 14 km in linea d'aria, il dislivello esistente è maggiore a 2800 m. Questa Valle di origine glaciale è contraddistinta dallo straordinario contrasto morfologico tra il verde e angusto fondovalle e l'imponenza delle

estese pareti rocciose quasi verticali che lo contornano e alle quali si alternano le valli sospese in quota.

Il fondovalle che va da Caveragno (450 m) a San Carlo (950 m) è una striscia lunga una decina di chilometri che si estende su 14 km quadrati, cioè la decima parte del territorio. I terreni coltivati rappresentano soltanto l'1,5% della superficie totale, mentre ben il 70% del suolo è assolutamente improduttivo. Questi dati estremi mettono in evidenza la povertà che ha contraddistinto la storia della Valle Bavona.



La Valle Bavona è iscritta dal 1983 quale oggetto n. 1808 nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale, in base all'articolo 5 della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio del 1° luglio 1966.

Nel 1985 è stato approvato dal Cantone il Piano regolatore Sezione Valle Bavona, documento elaborato dai due Comuni di Bignasco e Caveragno (oggi frazioni di Cevio) -

con la consulenza degli Uffici cantonali interessati - che costituisce lo strumento adeguato per la salvaguardia dei valori naturalistici e paesaggistici della Valle e nello stesso tempo per la loro promozione nell'interesse primordiale della popolazione indigena. Con questo piano territoriale d'assieme, i due Enti locali hanno voluto perseguire un duplice intento:

- rendersi partecipi delle testimonianze e dei valori insiti in questa valle alpina;
- preservarli in maniera attiva e non museografica.

Nel 1990 si è infine concretizzata la volontà espressa dal Cantone e dagli Enti pubblici locali riguardo alla costituzione di un organo operativo di diritto privato (Fondazione Valle Bavona), che assumesse compiti di informazione, sensibilizzazione, promozione, consulenza, progettazione e gestione con l'obiettivo di sostenere una politica territoriale improntata alla tutela attiva delle peculiarità esistenti nel comprensorio della Valle. La Confederazione, il Cantone Ticino, il Comune di Cevio (prima dell'aggregazione: Comuni di Bignasco e Cavigno), la Società ticinese per l'arte e la natura (sezione ticinese di Heimatschutz Svizzera), i Patriziati di Bignasco e Cavigno sono gli enti fondatori e sono rappresentati nel Consiglio di fondazione.

Le principali informazioni sugli obiettivi, sull'organizzazione, sui progetti e sulle attività della FVB si possono reperire nelle pagine del sito www.bavona.ch.

2. RESOCONTO ATTIVITÀ 2016-2019

2.1 Introduzione

La FVB, che da quasi 30 anni si occupa della protezione e della valorizzazione della Valle Bavona, ha sinora svolto un'intensa attività e realizzato una moltitudine di interventi a favore di questo territorio esemplare nell'arco alpino. Il fascino e l'unicità della Valle Bavona vanno ricercati nella complessa interazione tra gli elementi antropici, paesaggistici e naturalistici che la compongono. È per continuare a tutelarne il paesaggio rurale, culturale e naturale che la FVB negli scorsi anni ha cercato un nuovo slancio e ha elaborato un progetto interdisciplinare che comprendeva una serie di proposte operative prioritarie, cercando nel contempo di dar vita ad opportunità di lavoro legate al turismo locale e di creare degli stimoli per la vita sociale locale. La prima fase di questo programma pluriennale di valorizzazione del paesaggio è stata portata a termine nel periodo 2013-2018, con un investimento complessivo di fr. 1'585'000.- (v. capitolo 2.3 *Programmi pluriennali*). La seconda fase del programma è stata progettata nel 2016 e avviata nel 2017 con la ricerca fondi, giunta a inizio 2019 a buon punto.

Questi programmi sono fondamentali per garantire una gestione sostenibile del territorio che si estenderà oltre il 2024, con ulteriori progetti di valorizzazione degli ambienti naturali e rurali situati nella Valle Bavona. Infatti unicamente con il sostegno degli enti fondatori non sarebbe possibile affrontare il grosso impegno di valorizzazione territoriale che incombe sulla fondazione.

Questa modalità di lavoro (programmazione pluriennale) risponde anche alle esigenze formulate dai partner principali, tra i quali il Cantone e Heimatschutz Svizzera. Grazie al loro contributo, da oramai 5 anni la FVB dispone di un nuovo posto di lavoro. Lo stesso ha permesso il consolidamento delle attività di informazione, divulgazione e formazione. Nel 2017 è stato ufficialmente creato un nuovo settore di attività denominato Laboratorio Paesaggio (LP), che crea un ponte tra gestione del territorio e attività formative-divulgative.

Nell'ultimo quadriennio è inoltre stata affrontata un'importante riflessione in seno all'apparato amministrativo della FVB, che ha permesso una riorganizzazione della struttura operativa. Oltre all'acquisizione della collaboratrice per il LP è stata definita una miglior suddivisione dei compiti e delle responsabilità, sfociata nella separazione del ruolo di Presidente (nuovo, dal 2017) da quello di Coordinatrice, nell'incorporazione della gestione amministrativa-contabile nel ruolo di segretaria, denominata ora collaboratrice amministrativa (nuova, dal 2018), nonché nella ridefinizione delle mansioni inerenti alla gestione dei gruppi di volontari.

2.2 Ruolo del “Fondo amici della Valle Bavona” e ricerca fondi

Il “Fondo Amici della Valle Bavona” continua a svolgere un ruolo importante per la FVB, contribuendo alla realizzazione di progetti di interesse generale. Nel 2016 è stato acquisito il nucleo di 4 stabili in località Serta, mentre nel 2017 è stata effettuata la copertura protettiva di alcuni stabili. Questo comparto sarà oggetto di recupero conservativo a scopo agricolo.

Per sensibilizzare i terrieri e poter garantire, assieme ad altri enti pubblici e privati, il finanziamento della seconda fase del programma pluriennale di valorizzazione del paesaggio è stata avviata una nuova campagna di raccolta fondi attraverso il Fondo Amici a inizio 2019.

Parte dei lavori urgenti di recupero del paesaggio sono stati avviati già nel corso della primavera 2019, mentre gli altri interventi saranno affrontati a tappe, in ordine di priorità e di copertura finanziaria, a partire da fine 2019 o inizio 2020.

2.3 Gestione del paesaggio

Gestione ordinaria del territorio

Il fondamentale lavoro di gestione del paesaggio della valle è garantito in parte grazie a interventi mirati della FVB e di altri enti quali i patriziati o il comune; ma è da anni affidato in buona parte ai singoli agricoltori o privati che hanno a cuore il territorio bavonese. In questi casi la FVB sostiene questo lavoro con incentivi (contributi alla gestione, in particolare sfalcio sul fondovalle o sui monti, manutenzione sentieri, come pure contributi puntuali per interventi, ecc.) oppure coinvolgendo gruppi di volontari.

Qui di seguito si riassume la situazione per quel che concerne gli incentivi allo sfalcio e alla pulizia sentieri:

Gestione del territorio - SFALCIO E PASCOLO				
Anno	Numero gestori	Superficie m2	Capi bestiame	Contributo versato CHF
2016	35	609'566	442	30'103.00
2017	36	578'674	266	28'876.00
2018	34	584'355	333	29'855.00
2019	PREVISIONE COME 2018			

Gestione del territorio (pulizia sentieri storici)			
Anno	Numero gestori	Km sentieri	Contributo versato
2016	17	35	10'090.00
2017	18	35	17'565.00
2018	18	35	17'865.00
2019	PREVISIONE COME 2018		

La collaborazione con gruppi di volontari

I volontari sono indispensabili per la gestione del territorio e da sempre vari gruppi collaborano con la Fondazione a questo scopo. Ciononostante uno dei principali ostacoli è spesso costituito dalla mancanza di un alloggio conforme alle esigenze dei volontari (spazio non sufficiente, impossibilità di cucinare, locali non accoglienti, costi elevati...). Purtroppo la FVB non dispone tutt'oggi di un edificio d'accoglienza adibito a tale scopo e per questo motivo negli scorsi anni è stato affinato il progetto di restauro di Casa Begnudini a San Carlo (di proprietà della FVB), denominato in seguito progetto Rifugio del paesaggio. La raccolta di fondi è a buon punto e un contributo importante del 50% (pari a fr. 477'500) è stato chiesto al vostro consesso tramite il Messaggio n. 7673 dello scorso 26 giugno.

Grazie all'intraprendenza e all'entusiasmo della nuova collaboratrice amministrativa, nel 2018 è stato completamente riorganizzato il settore del volontariato. Sono state intensificate e affinate le sinergie con le associazioni Bergversetzer Svizzera (SAB) e Workcamp Switzerland per poter incrementare il numero di gruppi di volontari disposti a collaborare nella manutenzione del territorio bavonese. In attesa del restauro di Casa Begnudini, per l'alloggio dei gruppi è stata istaurata una collaborazione con i nuovi gestori dell'Ostello di Caveragno in modo da offrire agli ospiti un alloggio con utilizzo cucina a un prezzo sostenibile già a partire dal 2019. È stato inoltre necessario reimpostare la logistica delle attrezzature, designare nuovi responsabili e stabilire nuove modalità organizzative. Per l'accompagnamento formativo e specialistico la FVB si avvale inoltre di due collaboratori, nonché della disponibilità di alcuni amici della Valle Bavona che si mettono gratuitamente a disposizione per giornate d'accompagnamento.

Per dare man forte al prezioso lavoro volontario svolto annualmente dai vari terrieri nelle rispettive Terre, negli scorsi anni è stata riproposta con successo una giornata di volontariato che ha visto la partecipazione di numerose persone (una sessantina nel 2018), provenienti in gran parte da Caveragno, Bignasco e Cevio, ma anche dal resto della Vallemaggia, durante la quale sono stati svolti interventi di sfalcio e pulizia in varie Terre. La giornata si conclude con un pranzo conviviale, valorizzando così anche l'incontro tra persone affezionate alla Valle Bavona.

Nei 3 anni 2016-18 i gruppi di volontari sono stati 15, di formazione, età e provenienza diverse e per il 2019 si prevedono già 7 gruppi. Grazie alla riorganizzazione, all'assunzione della nuova collaboratrice per il Laboratorio Paesaggio e quindi a nuovi mezzi a disposizione, la FVB è ora in grado di fare promozione e ricerca attiva di volontari.

I volontari rappresentano un elemento fondamentale nella gestione del patrimonio paesaggistico. Se è vero che la Valle Bavona deve molto a tutti coloro che si mettono volontariamente a disposizione per dare una mano, è altrettanto vero che nessuno passa dalla Bavona senza rimanere colpito profondamente dalla sua bellezza, dalla sua storia, dalla cultura, dalla forza che trasmette. La FVB si impegna a rendere formativo e indimenticabile il soggiorno e il lavoro di tutti i gruppi che portano un aiuto.

Programmi pluriennali di valorizzazione del paesaggio

Come spiegato nel capitolo 2.1 *Introduzione*, la FVB ha avviato negli scorsi anni una nuova modalità di progettazione e ricerca fondi, basata su un programma pluriennale, che ha permesso investimenti per un ammontare di oltre CHF 1.5 mio, ripartiti essenzialmente sull'arco di 4 anni (6 in totale, includendo le fasi di avvio e di consuntivo). La direzione generale dei lavori è stata in generale assunta dalla FVB, contando su un aiuto puntuale esterno (coaching).

La maggior parte degli interventi pianificati è stata portata a termine, ottimizzando gli obiettivi previsti in fase di progettazione. La programmazione pluriennale ha riguardato i seguenti due gruppi di progetto:

- Valli di Cranzünell e Cranzünasc – progetto di valorizzazione territoriale
- Paesaggio Valle Bavona – interventi prioritari di valorizzazione del paesaggio

Rispetto agli anni precedenti è stato possibile intervenire sul recupero di aree aperte, selve castanili, prati pensili e callaie, che in fase di raggruppamento terreni erano stati bloccati.

Gli enti e i privati che con grande generosità e sensibilità nei confronti del territorio della Valle Bavona hanno versato il loro contributo finanziario sono i seguenti: Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio (e Fondo lotteria del Canton Zurigo), Schweizer Patenschaft für Berggemeinden (e Fondo lotteria del Canton Basilea Campagna), Fondo svizzero per il Paesaggio, Cantone Ticino (Ufficio della natura e del paesaggio, Ufficio dei beni culturali, Sezione forestale, Fondo aiuto patriziale), ERS-LVM, Paul Schiller Stiftung, Ernst Göhner Stiftung, Comune di Cevio, Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli, Sophie und Karl Binding Stiftung, Migros percento culturale, Patriziato di Bignasco, privati.

Gestione del paesaggio a favore della biodiversità

Natura e paesaggio sono costantemente integrati nelle attività della FVB, tanto a livello di valorizzazione pratica (schede specifiche inserite nei progetti paesaggio) quanto divulgativa e didattica (attività in programma, escursioni, ma anche attività didattiche e pratiche per le scuole). Anche la sensibilizzazione è all'ordine del giorno, non solamente attraverso pubblicazioni ma pure attraverso attività di pubblica utilità quali giornate di volontariato rivolte alla popolazione in cui si propongono tra l'altro azioni di lotta alle piante esotiche invasive.

I gruppi di volontari sono spesso confrontati con la gestione di aree aperte e selve castanili, e nella fase di preparazione vengono informati sul significato e sul valore di queste azioni, a favore della biodiversità in particolare.

Il recupero di comparti specifici, quali l'habitat del fagiano di monte nella valle di Cranzünasc, viene presentato e valorizzato attraverso pubblicazioni ma anche attraverso la sensibilizzazione di gruppi specifici. Ad esempio, in questo caso saranno coinvolti gli aspiranti cacciatori attraverso la società Diana Vallemaggia che ha garantito la gestione del comparto recuperato (ogni 3-4 anni).

Consulenza tecnica

In varie occasioni il Gruppo operativo della FVB ha offerto la propria collaborazione su richiesta del Comune o del Cantone, oltre al lavoro abituale che comporta 10-12 riunioni annue, consulenza tecnica al Comune, sopralluoghi diversi e accompagnamento lavori per la FVB, preavvisi per domande di costruzione e notifiche (47 nel periodo 2016-2018). Le principali attività supplementari per il periodo 2016-19 hanno riguardato l'accompagnamento della revisione del piano regolatore sezione Valle Bavona (PR-VB) e del raggruppamento terreni.

2.4 Laboratorio Paesaggio (LP)

Il LP è stato inaugurato ufficialmente il 16 maggio 2017 e ha il compito di sensibilizzare sul valore e sulla gestione del paesaggio rurale tradizionale partendo dall'esempio specifico del paesaggio antropico alpino della Valle Bavona. Questo ha permesso di identificare una serie di progetti prioritari volti a questo scopo. Il Rifugio del Paesaggio sarà presto una realtà e gli obiettivi sono rimasti quelli previsti dallo studio di fattibilità. Nel frattempo è stato elaborato un concetto in collaborazione con Heimatschutz che ha portato alla firma di un nuovo contratto di prestazioni per il periodo 2016-19, vincolato anche al sostegno del Cantone.

I primi anni di attività sono stati molto positivi, in particolare per le seguenti motivazioni:

- Scelta del nome LP: si è rivelata azzeccata. È facile associarlo alle attività proposte, ma nel contempo permette molta flessibilità, vari formati e argomenti, tra cui anche letteratura e riflessione.
- Dall'esterno si percepisce che la FVB svolge un importante lavoro di mediazione, agisce in modo lungimirante e fa appello alle giovani generazioni che si sentono coinvolte.
- Le nuove pubblicazioni sono percepite positivamente.
- La presenza di un collaboratore responsabile ha permesso di incrementare e potenziare la collaborazione con giovani del servizio civile e quindi di migliorare in particolare le modalità di archiviazione ma anche la presenza in sede, quasi sempre del 100%.
- Potenziata la collaborazione con i volontari.
- Potenziare le relazioni con altri enti, tanto a livello di collaborazioni quanto di contributi. Consolidate anche le collaborazioni ricorrenti, ad esempio nella realizzazione del premio letterario internazionale "Salviamo la montagna" dedicato agli adulti e della sezione "Montagna giovane" rivolto ai ragazzi. FVB è inoltre membro attivo dell'Associazione GEASI. Per il 2019 è stata lanciata una rassegna a 40 anni dalla scomparsa dello scrittore Plinio Martini, in collaborazione con il Museo di Valmaggia, l'Associazione leggere e scrivere della Svizzera italiana e la famiglia dello scrittore.

Le attività specifiche del LP e le numerose iniziative realizzate al fine di potenziare l'informazione, la comunicazione, la didattica e la divulgazione sono riassunte nei rapporti annuali, scaricabili dal sito www.bavona.ch.

Tutto questo lavoro ha portato a una valutazione molto positiva anche da parte del partner principale del LP, Heimatschutz Svizzera, che nella seduta del 16 marzo 2019 ha confermato l'intenzione di proseguire con il sostegno finanziario, firmando il nuovo accordo programmatico per il periodo 2020-24, vincolato al rinnovo della partecipazione da parte del Cantone. HS e Cantone avevano in particolare espresso la necessità di dare maggiore visibilità al notevole lavoro svolto in valle Bavona e di renderlo accessibile a studenti, famiglie, visitatori o gruppi di interesse specialistici, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile della regione. E i risultati di questi primi anni di attività sono la conferma che l'obiettivo principale è stato raggiunto e che vi sono le premesse per ulteriori sviluppi, come si leggerà nel capitolo seguente.

3. RETROSPETTIVA DAL PROFILO FINANZIARIO

3.1 Gestione ordinaria del territorio

Il resoconto finanziario degli investimenti per le opere e le attività eseguite per quel che concerne la gestione ordinaria del territorio nel periodo 2016-2019 indica una spesa complessiva di **CHF 602'635.50** così suddivisi:

GESTIONE DEL TERRITORIO		Consuntivo 2016/18	Preventivo 2019
Laboratorio Paesaggio (comunicazione e marketing, divulgazione, organizzazione eventi)	CHF	82'908.20	28'000.00
Laboratorio Paesaggio (accompagnamento formativo gruppi e scolaresche)	CHF	46'326.55	14'000.00
Contributi sfalcio terreni agricoli	CHF	89'546.80	31'000.00
Contributi manutenzione sentieri storici	CHF	45'520.00	18'000.00
Contributi straordinari (agricoltura, nuclei, territorio)	CHF	107'196.50	30'000.00
Gestione corrente del territorio con volontari	CHF	15'262.90	12'000.00
Contributi a Progetti Paesaggio	CHF	40'260.00	10'000.00
Progetti e gestione proprietà FVB	CHF	27'614.55	5'000.00
TOTALE	CHF	454'635.50	148'000.00

Per il finanziamento dei singoli progetti i mezzi sono stati elargiti dalla Confederazione e dal Cantone, sulla base di legislazioni specifiche, da Heimatschutz, dai Comuni e Patriziati, nonché da associazioni d'interesse e sponsor privati.

3.2 Gestione amministrativa ordinaria

Per quanto riguarda la gestione amministrativa ordinaria nel quadriennio trascorso (incluso il preventivo per il 2019) si prevede una spesa complessiva di **CHF 758'801.05** così suddivisi:

AMMINISTRAZIONE		Consuntivo 2016/18	Preventivo 2019
Consiglio di fondazione	CHF	35'834.45	8'000.00
Gruppo operativo	CHF	13'261.55	6'000.00
Personale fisso FVB	CHF	421'020.30	150'500.00
Gestione, manutenzione e ammortamenti sede	CHF	47'847.45	9'900.00
Gestione e manutenzione Stabile Begnudini e Stalla Scacchi	CHF	6'563.40	2'300.00
Costi amministrativi, tasse sociali, spese bancarie	CHF	45'823.90	11'750.00
TOTALE	CHF	570'351.05	188'450.00

Oltre al credito quadro cantonale di fr. 360'000.-, a copertura della gestione ordinaria della FVB sono stati versati contributi da parte della Confederazione, del Comune di Cevio, dei Patriziati e di Heimatschutz.

Dal 2014 i costi di gestione amministrativa legati ai progetti specifici sono in parte contabilizzati nei singoli progetti in questione.

3.3 Progetti di valorizzazione del paesaggio

L'ultimo quadriennio è stato caratterizzato da una forte progettualità che ha permesso la realizzazione di numerosi interventi di valorizzazione del territorio. Grazie a una gestione oculata dei progetti è stato possibile limitare notevolmente l'investimento finanziario da parte della FVB. I due progetti sono stati portati a termine con un finanziamento esterno di circa CHF 1'560'000.- su CHF 1'585'000.-.

3.4 Laboratorio Paesaggio

I progetti realizzati dal Laboratorio Paesaggio sono in buona parte inclusi nella gestione ordinaria (vedi 3.1). Progetti specifici legati alle pubblicazioni in questo quadriennio sono stati realizzati con i contributi dei Progetti Paesaggio. In particolare sono stati pubblicati i primi due numeri della collana "Quaderni di Val Bavona" dedicati alle Valli di Cranzünell e Cranzünasc (quaderno n. 1) e ai Prati pensili (quaderno n. 2), nonché la prima serie di schede didattiche sui principali ambienti naturalistici della Valle Bavona.

Per la realizzazione della rassegna dedicata alla ricorrenza dei 40 anni dalla scomparsa dello scrittore caverghese Plinio Martini (organizzata in collaborazione con la famiglia dello scrittore, con il Museo di Valmaggia e l'Associazione leggere e scrivere della Svizzera italiana) nel corso del 2018 è stato elaborato un progetto, la cui spesa complessiva prevista ammonta a CHF 51'820.-.

4. GESTIONE, ATTIVITÀ E INVESTIMENTI 2020-2024

4.1 Gestione ordinaria del territorio

Nell'ambito della gestione ordinaria del territorio degli scorsi anni la FVB non ha potuto effettuare alcuni investimenti previsti per mancanza di finanziamenti. Si tratta in particolare dei seguenti interventi:

- interventi di gestione straordinaria dei sentieri considerati "storici" ma non inseriti nella rete riconosciuta dall'Ufficio federale delle strade (sistemazione puntuale delle tratte, sostituzione gradini, ripristino muri a secco...)
- sostituzione di elementi deturpanti (in passato esisteva il "premio al restauro")

Inoltre da oltre 20 anni la FVB devolve contributi a chi sfalcia i prati e mantiene puliti i sentieri sui monti. Dal 2011 si è dovuto applicare un taglio lineare ai contributi destinati alla gestione delle aree aperte o alla pulizia dei sentieri, realizzate dai privati. Grazie a questi incentivi sono comunque attualmente 41 gli ettari di prati gestiti per la fienagione invernale e 17 ettari di prati gestiti sui monti. Sono inoltre 36 i km di sentieri gestiti (senza interventi, solo pulizia).

La FVB ritiene doveroso riconoscere ulteriormente questo lavoro e quindi ripristinare il contributo originale, in quanto si manifesta una necessità crescente di gestire le aree aperte, per far fronte all'avanzare del bosco e all'inselvaticamento (che colpiscono anche opere quali i prati pensili), anche laddove gli agricoltori non riescono a impegnarsi, o dove i

terrieri non sono abbastanza motivati a farlo. Purtroppo per poter aumentare le superfici gestite sarebbe auspicabile poter incrementare anche il budget destinato a tale scopo.

Pertanto, per il prossimo quinquennio la FVB ha chiesto alla Confederazione di valutare la possibilità di aumentare il contributo annuo nella misura di circa CHF 36'000.-, destinati a interventi di gestione del territorio, suddivisi come segue:

- CHF 6'000.- incentivi al risanamento di situazioni deturpanti
- CHF 15'000.- interventi di manutenzione dei sentieri
- CHF 15'000.- incentivi per lo sfalcio / la pulizia dei sentieri / prati pensili

Queste cifre sono state inserite a preventivo, ma naturalmente gli interventi saranno realizzati solo nel caso in cui si dovesse confermare il contributo supplementare della Confederazione o qualora si riuscisse a risparmiare su altre voci. Nella tabella seguente sono riassunti i ricavi e i costi per quel che concerne la gestione ordinaria del territorio per il periodo 2020-24.

Gestione ordinaria del territorio - 2020/2024	
DESCRIZIONE	TOTALE
RICAVI 2020-24	
Contributi ordinari	
Contributi Cantone	CHF 54'000
Contributi Confederazione	CHF 280'000
Contributi Comune di Cevio	CHF 100'000
Contributi Patriziati di Bignasco e Caviggno	CHF 10'000
Contributo Confederazione (ulteriore richiesta dal 2020)	CHF 180'000
Ricavi da contributi ordinari	CHF 624'000
Contributi Laboratorio Paesaggio	
Vari contributi da enti pubblici e privati	CHF 30'000
Contributi Heimatschutz Svizzera	CHF 100'000
Ricavi diversi	CHF 94'500
Ricavi da contributi per Laboratorio	CHF 224'500
Entrate diverse	CHF 31'500
TOTALE RICAVI 2020-24	CHF 880'000

COSTI 2020-24	
Costi Laboratorio Paesaggio	CHF 245'000
Gestione corrente del territorio	CHF 632'000
TOTALE COSTI 2020-24	CHF 877'000
Gestione ordinaria del territorio 2020-24 - Utile	CHF 3'000

A commento della tabella precedente è opportuno precisare che il Dipartimento del territorio sta negoziando con la Confederazione, nell'ambito dell'accordo programmatico (settore paesaggio) per il periodo 2020-2024, l'assegnazione degli aiuti federali a favore della Valle Bavona.

Si rileva inoltre che, al fine di allinearsi con il periodo programmatico previsto per gli aiuti federali, la richiesta del credito quadro del presente Messaggio si estende pure su un periodo di 5 anni.

4.2 Gestione amministrativa ordinaria

La gestione amministrativa ordinaria non prevede importanti cambiamenti rispetto allo scorso quadriennio, se non per quel che concerne i costi e i ricavi previsti dalla realizzazione del progetto di restauro di Casa Begnudini quale alloggio per gruppi.

La tabella seguente riassume i ricavi e i costi per quel che concerne la gestione amministrativa ordinaria per il prossimo quinquennio.

Gestione ordinaria dell'amministrazione - 2020/2024	
DESCRIZIONE	TOTALE
RICAVI 2020-24	
Contributi ordinari	
Contributi Cantone	CHF 296'000
Contributi Confederazione	CHF 283'500
Contributi Comune di Cevio	CHF 75'000
Ricavi da contributi ordinari	CHF 654'500
Contributi Laboratorio Paesaggio	
Contributo Cantone	CHF 100'000
Contributi Heimatschutz Svizzera	CHF 200'000
Ricavi da contributi per laboratorio	CHF 300'000
Ricavi entrate diverse e donazioni	CHF 6'000
Ricavi da alloggio Casa Begnudini	CHF 88'000
TOTALE RICAVI 2020-24	CHF 1'048'500

COSTI 2020-24	
Consiglio di Fondazione	CHF 40'000
Gruppo operativo	CHF 27'500
Personale FVB	CHF 805'010
Sede FVB	CHF 48'750
Casa Begnudini / Stalla Scacchi (Infopoint)	CHF 36'200

Costi amministrativi	CHF	60'250
Tasse sociali partner / associazioni	CHF	4'500
Interessi e spese bancarie	CHF	1'250
Ammortamenti	CHF	35'000
TOTALE COSTI 2020-24	CHF	1'058'460
Gestione ordinaria dell'amministrazione 2020-24 - Perdita	CHF	-9'960

4.3 Progetti di valorizzazione del paesaggio

Seconda fase

La seconda fase del Progetto Paesaggio è stata elaborata dando continuità alla fase precedente, strutturata nello stesso modo. Permette di realizzare interventi suddivisi per settore di attività senza intaccare la gestione ordinaria e attraverso una gestione oculata della ricerca fondi e della direzione lavori diventa una vera fonte di opportunità anche per l'economia locale, in quanto a lavorare sul territorio sono tutti operatori locali.

Viste le dimensioni raggiunte dal progetto di restauro di Casa Begnudini quale Rifugio del paesaggio, esso è stato scorporato dal Progetto Paesaggio e in particolare per il sussidio cantonale segue un iter a sé stante.

Per quel che concerne la ricerca fondi, attualmente ancora in corso, ci sono buone premesse perché il finanziamento sia completato ancora nei prossimi mesi. Sono in attesa le conferme di:

- Gran Consiglio per Rifugio del paesaggio;
- Schweizer Patenschaft für Berggemeinden per Rifugio del paesaggio (a loro volta in attesa della decisione del Cantone);
- Alpinfra, interessati a sostenere il Progetto Paesaggio.

La FVB ribadisce comunque che i lavori saranno intrapresi unicamente al momento del raggiungimento della sostenibilità finanziaria. Il piano di finanziamento attuale prevede una spesa complessiva di **CHF 2'108'000.-**.

4.4 Laboratorio Paesaggio

Rinnovo accordo di prestazioni con Heimatschutz svizzera

Nel corso dell'autunno 2018 è stata effettuata una valutazione dopo i primi 3 anni di vita del settore Laboratorio Paesaggio, realizzato grazie al sostegno di Heimatschutz e del Cantone, con la diretta collaborazione di Heimatschutz nella definizione del concetto di esercizio.

A marzo 2019 la valutazione è pure stata approvata in seno ad Heimatschutz. Il risultato è molto positivo e questo ha permesso di valutare positivamente anche il rinnovo dell'accordo programmatico per il quinquennio 2020-24. Lo stesso entrerà in vigore dopo l'approvazione del credito quadro cantonale.

Nuovi accompagnatori

Come già segnalato, l'implementazione delle attività del LP portano a un aumento delle uscite e quindi della necessità di accompagnamento specifico dei gruppi (scolaresche in particolare). Per questo motivo sarà necessario identificare e coinvolgere nuovi potenziali collaboratori, che possano affiancare la responsabile del LP anche nei momenti in cui non sono a disposizione collaboratori del Servizio civile.

Progetti straordinari

Quaderni di Val Bavona

Un progetto che la FVB intende proseguire e che necessiterà di una ricerca fondi specifica riguarda la collana "Quaderni di Val Bavona", avviata durante lo scorso quadriennio, con la realizzazione di 2 primi numeri (il primo si è occupato di due valli laterali della Bavona, Cranzünasc e Cranzünell; il secondo dei "Massi coltivati di Val Bavona – Balói, giarditt, pradói").

La collana "Quaderni di Val Bavona" vuole creare un ponte tra passato e presente, per permettere di comprendere meglio la civiltà alpina che ha vissuto e vive tutt'oggi - seppur parzialmente - in Valle Bavona, considerandone non solo la storia ma anche gli aspetti naturalistici e paesaggistici. I Quaderni sono destinati a un vasto pubblico e i loro contenuti sono presentati in veste didattica e corredata da numerose immagini a colori. La nuova collana è stata molto ben accolta, con echi positivi dai lettori.

Il 2020 sarà caratterizzato da un nuovo giubileo: quello del 30esimo anniversario della FVB, fondata nel 1990. Per quell'occasione è prevista la pubblicazione di un documento riassuntivo della storia, dei successi, dei principali progetti realizzati, con un occhio puntato al futuro. La pubblicazione (probabilmente il Quaderno n. 3) sarà presentata in occasione di una serata speciale nel corso dell'autunno 2020. Le tematiche definitive dei Quaderni 4 e 5 saranno decise nei prossimi mesi, scelte tra i temi seguenti: La transumanza / Natura – piante utili e dialetto locale / Gli impianti idroelettrici in Val Bavona / Architettura di Val Bavona - Le Terre di pietra / Plinio Martini, le parole della Val Bavona.

Schede didattiche

Si prevede la realizzazione di schede didattiche inerenti all'ambiente costruito, sulla falsariga delle schede realizzate per gli ambienti naturali della VB, utilizzando il budget LP a disposizione (costo probabile: CHF 15'000.-).

Giubileo 30 anni FVB

Oltre alla pubblicazione sulla storia della FVB, nel corso del 2019 sarà elaborato un progetto divulgativo sulla biodiversità, che potrebbe sfociare in una nuova giornata della biodiversità (l'ultima era stata organizzata in Bavona nel 2010) oppure in altre attività. Il progetto sarà naturalmente oggetto di una ricerca fondi specifica.

4.5 Contributo cantonale 2020-2024

Riassumendo, il **contributo cantonale annuale di CHF 90'000.- per il periodo 2020-2024**, oggetto del presente Messaggio, è così suddiviso:

- CHF 59'200.-, a sostegno della gestione amministrativa ordinaria della FVB;
- CHF 10'800.-, a sostegno della gestione ordinaria del territorio;
- CHF 20'000.-, a sostegno del Laboratorio Paesaggio.

5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE, IL PIANO FINANZIARIO 2015-2019 E IL PIANO DIRETTORE

Il rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2015-2019 nelle schede programmatiche delle aree di intervento prioritario – Energia, ambiente e territorio (Scheda n. 34 Territorio: paesaggio e qualità di vita) – indica l'obiettivo di perseguire una politica di valorizzazione del paesaggio *“la quale prevede di tutelare e di valorizzare il paesaggio nella sua accezione più ampia integrando le componenti naturali [...], il territorio agricolo e forestale, nonché gli insediamenti tradizionali [...]”*.

La tutela e la valorizzazione della Valle Bavona risponde agli obiettivi del Piano direttore cantonale (Obiettivi n. 1 e 2) e questo territorio è citato nelle schede P1 (paesaggi, siti e monumenti naturali di importanza nazionale), P2 (comprensori di progettazione paesaggistica), P4 (zone di protezione del paesaggio) e P10 (insediamenti meritevoli di protezione di importanza nazionale).

Il credito quadro qui richiesto concerne le spese di gestione corrente da iscrivere nei preventivi annuali dello Stato (CRB 765, conto 36370036 “Contributi per conservazione paesaggio” della Sezione dello sviluppo territoriale). La spesa è quindi di fr. 90'000 all'anno, da versare per il periodo 2020-2024.

Non vi sono conseguenze sul personale dello Stato e per i Comuni.

L'allegato decreto legislativo dev'essere approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei votanti del Gran Consiglio.

6. CONCLUSIONI

Tenuto conto dei risultati fin qui conseguiti dalla Fondazione Valle Bavona, lo scrivente Consiglio sottopone al Gran Consiglio la presente richiesta di credito quadro, per garantire, per i prossimi 5 anni, la conclusione dei progetti in corso, l'avvio di ulteriori interventi e iniziative, così come il proseguimento dell'importante attività del Laboratorio Paesaggio per favorire l'informazione, la divulgazione, la sensibilizzazione e la formazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della Valle Bavona.

Risulta infatti importante assicurare anche per il futuro un sostegno all'Ente chiamato a concretizzare l'azione, intrapresa dai Fondatori, per la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione di questo territorio esemplare.

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente Messaggio, vi invitiamo pertanto ad approvare l'allegato disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, C. Vitta

Il Cancelliere, A. Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito complessivo di 450'000 franchi per la partecipazione al finanziamento della gestione e dell'attività della Fondazione Valle Bavona per il periodo 2020-2024

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 21 agosto 2019 n. 7700 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È stanziato un credito complessivo di 450'000 franchi per il finanziamento dell'attività della Fondazione Valle Bavona, per il periodo 2020-2024.

Articolo 2

Al Consiglio di Stato è assegnata la competenza di stabilire l'ammontare degli importi annuali.

Articolo 3

Il credito è iscritto al conto di gestione corrente del Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale.

Articolo 4

Riguardo la vigilanza e l'assoggettamento fiscale fanno stato le decisioni prese al momento della costituzione.

Articolo 5

Il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.